

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18 MAG. 1999

=====

ADDI' 18 MAG. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

ASSENTI: _____
COSENTINO, DONATO, LUCISANO, META E PIZZUTELLI.

DELIBERAZIONE N° 2616

Oggetto: Affidamento incarico Soc. Hydrodata spa per la assistenza tecnica e la fornitura di servizi di ingegneria a supporto di applicazioni matematiche del Modello Mike 11 - cap.51236 imp. L. 35.520.000= imp. 21702.

Atto
Unito all'originale



LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Opere e Reti di Servizi e Mobilità;

VISTO il decreto legge 180/1998, convertito in legge 267/1998 – Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico;

VISTA la legge 127/1997;

CONSIDERATO: -che la Autorità dei Bacini Regionali sta svolgendo una serie di studi, sul territorio dei Bacini Regionali, concernenti alcune specifiche tematiche al fine della redazione ed approvazione del Piano di Bacino;

-che il Comitato Istituzionale del Bacino interregionale del fiume Fiora, con delibera n° 7 del 21/1/99 ha approvato il programma di lavoro nel quale sono previste delle attività di assistenza per l'applicazione di modellistica idrologica ed idraulica del tutto simile a quella fornita per i bacini regionali;

-che si rende necessaria la attività di assistenza all'Autorità dei Bacini Regionali per la fornitura di servizi di ingegneria a supporto di applicazioni pratiche del Modello Matematico Mike11 finalizzata alla determinazione del rischio idraulico nel bacino interregionale del Fiora, secondo quanto stabilito dall'art. 1 del DL 180/1998;

CONSIDERATO che la società Hydrodata spa con sede in Torino possiede i requisiti necessari allo svolgimento delle predette attività;

VISTO lo schema di convenzione da stipularsi tra la Regione Lazio e la predetta società Hydrodata e l'allegato Disciplinare tecnico che regola compiutamente tutte le attività da svolgersi, comportante una spesa di lire 29.600.000 + 5.920.000 per IVA per un totale di lire 35.520.000=;

CONSIDERATO che può pertanto procedersi all'affidamento dell'incarico per "La assistenza tecnica e la fornitura di servizi di ingegneria a supporto di applicazioni pratiche del Modello Matematico Mike11" ed alla approvazione del citato schema di convenzione contenente termini e condizioni per lo svolgimento delle attività di che trattasi;

CONSIDERATO che alla suddetta spesa complessiva di lire 35.520.000 IVA inclusa può farsi fronte con impegno sul capitolo 51236 del Bilancio della Regione Lazio per l'anno 1999 che presenta la necessaria disponibilità;

DELIBERA

1. di affidare alla società Hydrodata spa l'incarico di svolgere le attività per la "La assistenza tecnica e la fornitura di servizi di ingegneria a supporto di applicazioni pratiche del Modello Matematico Mike11";
2. di approvare lo schema di convenzione regolante i rapporti per lo svolgimento delle attività di cui al precedente punto;
3. di autorizzare il Segretario dell'Autorità dei Bacini Regionali a sottoscrivere in nome e per conto della Regione Lazio, la suddetta convenzione;
4. di far fronte alla spesa di lire 35.520.000 I.V.A. inclusa con impegno di pari importo che si autorizza sul capitolo 51236 del Bilancio della Regione Lazio per l'anno 1999.

La presente delibera non è soggetta a controllo ai sensi della legge n° 127 del 1997.

mpvittori16/03/99
delanor.doc

** che con DPCM 12.1.99 è stata approvata la ripartizione dei fondi per l'attuazione del DL 180/98 - impegnando per la Reg. Lazio l'importo complessivo di lire 4.612.462.577;*

IL PRESIDENTE: f.to PIETRO BADALONI
IL SEGRETARIO: Dott. SAVERIO GUCCIONE



10 6 1999

REG. alla DELIB. N. 2616
DEL 18 MAG 1999

REGIONE LAZIO
Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE LAZIO
E HYDRODATA S.p.A.

PREMESSO

- che con decreto legge n° 180 del 11/6/98, convertito in legge n° 267 del 3/8/98 recante "Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico" è stato attribuito alle regioni, per i bacini regionali, il compito di adottare dei piani stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico che contengano in particolare l'individuazione e la perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico;
- che sono già in corso degli studi per la redazione del Piano di Bacino dei bacini regionali ed in particolare, la società Hydrodata spa di Torino si è occupata dello studio preliminare per il Piano di Bacino denominato: "ST6 - Sistemazione idrogeologica dei bacini regionali minori";
- che per il raggiungimento degli scopi previsti nel citato decreto legge 180/98 il Comitato Istituzionale del Bacino interregionale del fiume Fiora, con delibera n° 7 del 21/1/99 ha approvato il proprio programma di lavoro nel quale sono previste delle attività di assistenza per l'applicazione di modellistica idrologica ed idraulica del tutto simile a quella fornita per i bacini regionali con le attività indicate nel punto precedente;
- che, in considerazione della attività già svolta, la suddetta società è in possesso di idonei requisiti per l'espletamento delle attività complementari nel modo migliore e più coordinato;
- che pertanto la Regione è pervenuta alla determinazione di affidare alla suddetta società l'incarico di che trattasi;
- che pertanto può essere sottoscritta la presente Convenzione regolante i rapporti tra la Regione Lazio ed la suddetta Società per l'incarico affidato;

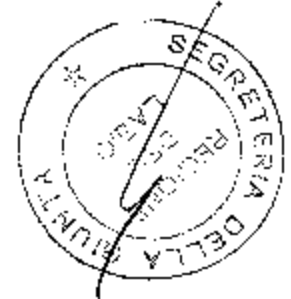
**TUTTO CIO' PREMESSO, TRA LE PARTI COME SOPRA COSTITUITE,
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO**

ARTICOLO 1 - Premesse

Le premesse hanno valore di patto e si intendono riportate al presente articolo.

ARTICOLO 2 - Oggetto

La Regione Lazio affida alla società Hydrodata SpA che accetta, l'incarico di fornire assistenza per la fornitura di servizi di ingegneria a supporto di applicazioni pratiche del Modello Matematico MIKE11 finalizzata alla determinazione del rischio idraulico nel bacino interregionale del Fiora secondo le modalità contenute nel Disciplinare che si intende



IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Ing. *Reinonda Besson*)



integralmente richiamato nella presente Convenzione e che ne costituisce parte integrante (allegato A), ed alle condizioni previste nei successivi articoli.

ARTICOLO 3 - Importo contrattuale e modalità di pagamento

L'importo onnicomprensivo per l'espletamento di tutte le attività di cui all'art. 2 è determinato in L. 29.600.000 (lire ventinovemilioneiseicentomila) oltre I.V.A. nella misura di legge, suddiviso nelle varie attività secondo il disciplinare di cui all'allegato (A).

Il suddetto corrispettivo verrà erogato secondo le seguenti modalità :

- il 50% dell'importo complessivo non appena concluso e verbalizzato il corso a) di cui al programma dell'art.2 del Disciplinare;
- il 50% dell'importo complessivo non appena conclusa e verbalizzata tutta la serie di corsi prevista dal programma di cui all'art.2 del Disciplinare;

ARTICOLO 4 - Tempi di consegna e penali

I servizi e le forniture di cui alle attività dovranno essere effettuati entro i termini di cui all'art. 5 del Disciplinare.

Eventuali ritardi nella esecuzione delle fasi comporteranno penali nella misura di 2 milioni a settimana o frazione, fino alla concorrenza del 10% dell'importo contrattuale; oltre tale soglia si procederà alla rescissione del contratto.

ARTICOLO 5 - Oneri fiscali

Tutte le spese e gli oneri fiscali relativi al presente atto, IVA compresa, sono a carico della Società affidataria.

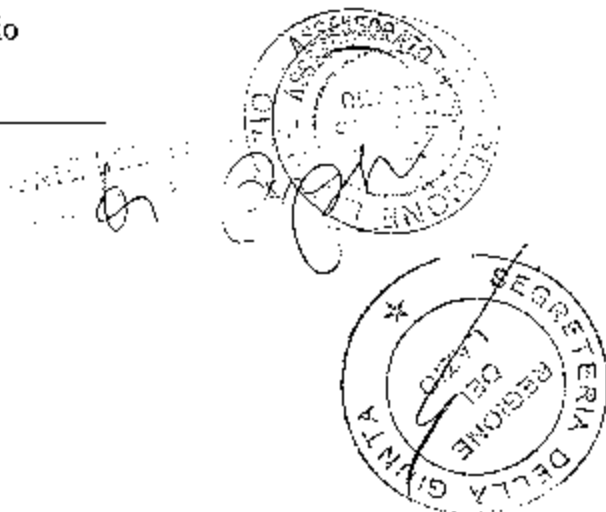
ARTICOLO 6 - Efficacia della convenzione

La presente Convenzione mentre impegna la Società sin dal momento della sottoscrizione, sarà obbligatoria per la Regione solo dopo l'approvazione da parte della Giunta Regionale.

Roma li

Per la Società

Per la Regione Lazio



REGIONE LAZIO
Assessorato Opere e Reti di Servizio e Mobilità
Autorità dei Bacini Regionali

Disciplinare
per la fornitura di servizi di ingegneria a supporto di applicazioni
pratiche del Modello Matematico MIKE11.

(Codice FOR0499)
Indice

1. OBIETTIVI.....	2
2. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO.....	2
3. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.....	2
4. REGOLARE ESECUZIONE DEI SERVIZI.....	3
5. TEMPI DI ESECUZIONE E PENALL.....	3
6. MODALITÀ DI PAGAMENTO.....	3
7. DIREZIONE TECNICA.....	3
8. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	3
9. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	4
10. CAUZIONI.....	4
11. DIVIETO DI SUBAPPALTI.....	4

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Roberto Messeri



Disciplinare per la fornitura di servizi di ingegneria a supporto di applicazioni pratiche del Modello Matematico MIKE11.

1. OBIETTIVI

Scopo del presente disciplinare è quello di fissare le condizioni per la fornitura di servizi di ingegneria a supporto di applicazioni pratiche del Modello Matematico MIKE11, finalizzati alla stesura del 1° Piano Stralcio di Bacino del Fiume ed in genere alla formazione del personale interno all'Autorità di bacino per le elaborazioni di natura idrologica ed idraulica.

L'Autorità di bacino già dispone del codice di calcolo MIKE11 per quanto riguarda i moduli NAM e HD.

La Ditta affidataria è la HYDRODATA S.p.A. di Torino in quanto distributrice del prodotto informatico e già fornitrice di fiducia dell'Autorità dei Bacini Regionali.

Nel seguito la Ditta affidataria verrà denominata semplicemente "Ditta" e l'Amministrazione appaltante "Autorità".

2. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio richiesto consiste in una serie di corsi applicativi che verranno effettuati in parte presso la sede dell'Autorità dei Bacini regionali del Lazio ed in parte presso la sede della Ditta e così strutturati:

Corso	Durata corso (giorno)	Luogo corso	Data prevista
a) avvio applicazione pratica	2	Roma	17-18 marzo 1999
b) controllo modello idrologico ed avvio modello idraulico	3	Roma	29-30 marzo 1999
c) verifica e messa a punto modello idraulico	5	Torino (*)	31 marzo - 1 aprile 1999
d) verifica finale	3	Roma	12-16 aprile 1999

3. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio in oggetto dovrà essere svolto secondo il programma indicato nel punto precedente.

Nella sede dell'Autorità è prevista la presenza max di 5 partecipanti mentre per la parte di corso da sostenere presso la sede della Ditta è prevista la presenza max di 3 partecipanti.

Nella sede dell'Autorità saranno messe a disposizione tutte le apparecchiature informatiche necessarie per lo svolgimento del corso.



Le spese di vitto ed alloggio per i partecipanti al corso da tenersi presso la sede della Ditta, sono a carico della Ditta stessa.

Al termine di ciascun corso verrà redatto un verbale tra le parti.

Al termine delle attività previste, verrà rilasciato dalla Ditta un attestato per ciascun partecipante del corso sostenuto.

4. REGOLARE ESECUZIONE DEI SERVIZI

La certificazione della regolare esecuzione del servizio è competenza della Direzione Tecnica e dovrà essere effettuata entro 90 gg. dalla conclusione dell'ultimo corso.

5. TEMPI DI ESECUZIONE E PENALI

I servizi di cui alle attività dell'art. 3 dovranno essere effettuati, completi in ogni loro parte, secondo le scadenze indicate nel programma di cui all'art.2.

Eventuali ritardi nella esecuzione delle fasi sopra descritte, comporteranno penali nella misura di 2 milioni a settimana o frazione, fino alla concorrenza del 10% dell'importo contrattuale; oltre tale soglia si procederà alla rescissione del contratto secondo quanto stabilito in seguito.

6. MODALITÀ DI PAGAMENTO

A fronte dei servizi sopradescritti viene stabilito un compenso unico forfetario onnicomprensivo di L. 29.600.000 (lire ventinovemilioneiseicentomila) esclusa I.V.A. che sarà liquidato secondo le seguenti scadenze:

- il 50% dell'importo complessivo non appena concluso e verbalizzato il corso a) di cui al programma dell'art.2;
- il 50% dell'importo complessivo non appena conclusa e verbalizzata tutta la serie di corsi prevista dal programma di cui all'art.2;

7. DIREZIONE TECNICA

Si farà riferimento al Segretario dell'Autorità o ad un Responsabile del Procedimento appositamente nominato per tutte le esigenze di direzione tecnica e di certificazione della regolare esecuzione.

8. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie fra l'Autorità e la Ditta, che non si siano potute definire per via amministrativa come dall'art.42 del Capitolato Generale d'Appalto, quale che sia la loro natura

